

TITOLO STRUMENTO

Accompagnamento abitativo, secondo il modello teorizzato nell'ambito del Sistema Abitare.

OBIETTIVO

Facilitare/monitorare in progress il processo di inserimento abitativo delle persone fragili, a rischio povertà, e di tutti coloro che rientrano nella cosiddetta "fascia grigia", ponendosi al contempo a disposizione del proprietario privato avente concesso l'alloggio in locazione, tutelando ambedue le parti e mediando tra esse.

CONDIZIONI DI APPLICABILITA'

Presenza di una moderata (ma non assente) sostenibilità economica da parte del potenziale inquilino, con almeno parziale dimostrabilità della stessa.

ORIGINATO DA

Esperito nel quadro del progetto "Insieme per la casa" e teorizzato da Cicsene nell'ambito del Sistema Abitare.

Non si tratta dell'unica formula di accompagnamento esistente: ne esistono plurime declinazioni, esperite e teorizzate da soggetti diversi.

ATTIVO DA

Il processo di accompagnamento abitativo è attivo dal 2002 ed è stato teorizzato a partire dal 2012.

BENEFICIARI

- Inquilini
- Proprietari

ATTIVATORE DELLO STRUMENTO E TEMPI DI ATTIVAZIONE

Qualsiasi soggetto, sia pubblico che del Terzo Settore, interessato a monitorare/sostenere in modo puntuale l'evolversi della situazione socio-abitativa di un nucleo fragile, a rischio povertà e disponibile ad avviare un processo dinamico di incontro/confronto/dialogo con il nucleo in oggetto e con il soggetto (pubblico o privato) avente concesso in locazione l'alloggio entro cui il nucleo è stato sistemato.

DESCRIZIONE

Rappresenta un "**processo interattivo** finalizzato alla piena comprensione delle informazioni e alla mediazione di situazioni complesse": opera principalmente attivando le capacità relazionali e creando rapporti fiduciosi tra le parti, piuttosto che garanzie economiche.

Accompagnare significa **affiancare e guidare le persone fragili** attraverso un percorso di maggiore responsabilizzazione e consapevolezza, di **empowerment**, spesso concernente ambiti di vita differenti, ma strettamente connessi alle possibilità di fronteggiare in modo adeguato le difficoltà quotidianamente poste dall'abitare un luogo, uno spazio. Significa anche "**fare prevenzione**", cogliere i problemi nel momento della loro emersione ed intervenire tempestivamente per poter porre ad essi rimedio, evitando l'incancrenirsi di alcune situazioni e il loro successivo degenerare.

Nel rapporto tra inquilino e proprietario "accompagnare le parti" implica dimostrare imparzialità ed equidistanza, agendo nella tutela di ambedue. L'accompagnamento abitativo implica la capacità di mettere in campo doti personali, caratteriali, dimostrando una modalità di ascolto attivo e proattivo, nonché un'attitudine empatica. Significa disporre di una **professionalità definita**, anche se ancora non formalizzata in un profilo specifico, e possedere un bagaglio di competenze e conoscenze ad ampio spettro, sicuramente

concernenti la normativa abitativa e i suoi aggiornamenti, ma anche relative alle reti dei servizi, opportunità e soggetti che, sul territorio, possono essere attivati all'occorrenza per il soddisfacimento di specifici bisogni.

Significa conoscere bene la "geografia" delle risorse locali e auspicabilmente avere costruito relazioni con molti dei nodi di questa rete, nell'ottica di guidare le persone in condizioni di necessità ad intercettare rapidamente la soluzione adatta ad affrontarle.

Sono molte le informazioni disponibili, ma spesso non sono così agevolmente reperibili, veicolate da fonti diverse e con linguaggio tecnico, non a tutti accessibile. Si tratta di informazioni erogate da soggetti differenti, facenti riferimento a normative in continua evoluzione e che quindi richiedono costante aggiornamento. Per chi si trova in condizioni di fragilità, districarsi da solo dentro i meandri burocratici è spesso complesso, così come è spesso difficile per chi potrebbe fornire delle soluzioni (ad esempio proprietari privati potenzialmente disponibili a concedere in locazione i propri alloggi) scegliere di autogestire direttamente i rapporti con le categorie dei soggetti più fragili.

Informare ed orientare in modo frontale le persone in condizioni di fragilità (attività di sportello) non può costituire la sola strategia adottata per rispondere alle molteplici necessità da costoro manifestate nel percorso di inserimento socio-abitativo. L'evasività e la necessaria rapidità di interazione con molti operatori e servizi, le incomprensioni che spesso insorgono a seguito di conversazioni veloci con gli addetti agli sportelli, la complessità della normativa spesso risultano ostacoli insormontabili che disorientano e scoraggiano la persona. L'accompagnamento abitativo rappresenta dunque uno strumento utile, con funzioni complementari rispetto a quelle tipiche dello sportello.

VANTAGGI

Consente di monitorare/facilitare il processo di incontro tra le parti (inquilino e proprietario) in tutte le differenti fasi:

- **Pre-contratto:** facilita l'incontro tra le parti, accogliendone le esigenze e ponendosi in una posizione di mediazione; offre garanzie etico/morali rispetto all'affidabilità delle parti; è in grado di attivare ulteriori strumenti territoriali a supporto; orienta rispetto ai necessari adempimenti fiscali e burocratici
- **Durante il contratto:** media le relazioni tra le parti, orientandole rispetto a potenziali necessità emergenti attinenti l'abitare e facilitando la risoluzione di possibili contrasti
- **Post-contratto:** facilita e segue, se necessario, l'iter di rilascio (spontaneo o forzato) dell'alloggio, facilitando l'individuazione di un nuovo potenziale inquilino.

Consente inoltre di attivare il Piano Mutualistico Salvaffitto per Fasce a Rischio Povertà, uno strumento messo a punto da Salva-Società di Mutuo Soccorso, d'intesa con Cicsene, per facilitare l'accesso all'alloggio di soggetti/nuclei con una limitata disponibilità di reddito e quindi non completamente garantibili.

LIMITI

- i nuclei - specialmente se fragili - si affidano integralmente all'accompagnatore, anche per lunghi periodi e per argomenti non pertinenti il tema abitare, determinando dunque un investimento di tempo oneroso
- è difficile individuare una stabile copertura economica per l'esercizio di tale attività: spesso il lavoro è concepito "su progetti, a tempo" e sulla base di ciò remunerato, sebbene poi l'attività spesso richieda tempi ulteriori e più lunghi, spesso non preventivamente quantificabili.

RIFERIMENTI

Sistema Abitare, segreteria presso Cicsene
Via Borgosesia 30, 10145 Torino
Tel. 011.74.12.435 - mail: info@sistemaabitare.org
www.sistemaabitare.org